

**Prima parte: versione CLP**

**Seconda parte: versione DPD**



## Scheda Dati di Sicurezza

### 1- Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificazione del prodotto: TENOR SC

Registrazione: n. 13430 del 25/10/06

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti: SU1 agricoltura; PC27 prodotti fitosanitari: insetticida (pasta liquida)

Usi sconsigliati: impieghi diversi dagli usi consigliati

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

##### Titolare della registrazione

SAPEC Agro, S.A.

Av. do Rio Tejo, Herdade das Praias

2910-440 Setúbal

Portugal

Telefono Nr.: 00 351 265 710 100

Fax Nr.: 00 351 265 710 105

E Mail: agroseguranca@agro.saptec.pt

##### Distributore

Gowan Italia S.p.A.

Via Morgagni, 68

48018 Faenza (RA)

Italia

Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza: Gowan Italia S.p.A Tel. 0546/629911 – Fax 0546/623943 ore ufficio (8,30 - 12:30; 14,00 – 18,00)

### 2- Identificazione dei pericoli

#### 2.1- Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione della sostanza (direttiva 67/548CEE): non pertinente

##### **Classificazione della miscela (direttiva 1999/45/CE)**

N – pericoloso per l'ambiente

R50/53 - Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

##### **Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)**

Aquatic Chronic 1 - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

#### 2.2- Elementi dell'etichetta

##### **Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)**



GHS09

**Avvertenza:** attenzione

**Indicazioni di pericolo H:** H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

**Consigli di prudenza P:** P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

PREVENZIONE: P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P273 Non disperdere nell'ambiente.

REAZIONE: P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

CONSERVAZIONE: P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

SMALTIMENTO: P501 Smaltire il prodotto / recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

**Prescrizioni Supplementari:** Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Non contaminare l'acqua con il pro-dotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

**Risultati della valutazione PBT e vPvB**

**PBT vPvB:** Questa miscela non contiene sostanze considerate come persistenti, bioaccumulanti o tossiche (PBT)., Questa miscela non contiene sostanze considerate come molto persistenti e nemmeno molto bioaccumulanti (vPvB).

### 3- Composizione/informazione sugli ingredienti

**3.1- Sostanza:** non pertinente

**3.2- Miscela:** miscela delle seguenti sostanze pericolose

Hexythiazox					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
78587-05-0	---	613-125-00-6	TRANS-5-(4-CLOROFENIL)-N-CICLOESIL-4-METIL-2-OSSO-3-TIAZOLIDIN-CARBOSSIAMMIDE	C <sub>17</sub> H <sub>21</sub> CLN <sub>2</sub> O <sub>2</sub> S	24
Direttiva 67/548	Classificazione	Frase di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	N	R50/53		Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410
Glicol Etilenico					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
107-21-1	203-473-3	603-027-00-1	ethylene glycol		< 5
Direttiva 67/548	Classificazione	Frase di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xn	R22		Acute Tox 4	H302
Coformulanti non pericolosi					q. b. 100

Vedasi testo integrale delle frasi R e H in sezione 16.

### 4- Misure di primo soccorso

#### 4.1- Descrizione delle misure di primo soccorso

**Inalazione:** in caso di inalazione allontanare la vittima dalla zona inquinata tenendola a riposo in ambiente aerato. In caso di intossicazione consultare un medico

**Contatto cutaneo:** togliere gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente, la parte contaminata, con acqua tiepida e sapone neutro. Se l'irritazione continua contattare un medico.

**Contatto con gli occhi:** lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente per almeno 15-20 minuti, tenendo le palpebre aperte. Rimuovere le lenti a contatto. Consultare il medico. Non utilizzare colliri o pomate prima del parere del medico.

**Ingestione:** contattare un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Non somministrare nulla per via orale a persone svenute o in stato di incoscienza.

**4.2- Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:** nessun dato disponibile

**4.3- Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**

**Informazioni per il medico:** in caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Consultare un centro antiveleni.

### 5- Misure antincendio

**5.1- Mezzi d'estinzione idonei:** Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: acqua a getto pieno

**5.2- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:** in caso di incendio si possono liberare: Monossido di Carbonio (CO), Vapori Nitrosi, Acido Cloridrico (HCl), Anidride Solforosa (SO<sub>2</sub>).

**5.3- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:** limitare al massimo il numero degli operatori dei servizi di soccorso nell'area del pericolo. Combattere l'incendio da posizione protetta, con tutti i mezzi adeguati a disposizione.

### 6- Misure in caso di rilascio accidentale

**6.1-Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** indossare adeguato equipaggiamento protettivo. Non fumare e non usare fiamme libere. Evitare di respirare i fumi, i vapori e le nebbie. Allontanare le persone estranee

**6.2-Precauzioni ambientali:** impedire che la sostanza defluisca nella rete fognaria. Circonscrivere la zona e bloccare le perdite.

**6.3-Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** bloccare le perdite, aerare i luoghi, mescolare la massa dispersa con materiale inerte come sabbia, gel di silice, vermiculite. Raccogliere accuratamente il materiale in un recipiente a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in un impianto idoneo autorizzato.

**6.4-Riferimenti ad altre sezioni:** per dispositivi di protezione individuale sezione 8. Per lo smaltimento dei rifiuti sezione 13

## 7- Manipolazione e immagazzinamento

**7.1-Precauzioni per la manipolazione sicura:** evitare di respirare i fumi e polveri; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro, evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

**7.2- Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:** immagazzinare il prodotto in locali freschi, asciutti e ventilati, lontano da fonti di calore e dall'irraggiamento solare. Conservare il prodotto nel contenitore originale e ben chiuso ed al riparo dall'umidità.

**7.3-Usi finali specifici:** Insetticida in polvere. Da non applicarsi con mezzi aerei.

## 8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1-Parametri di controllo

Esposizione professionale	tipo	Valore unità (allegato XXXVIII del D.Lgs 81/2008 e s.m. e i)
Hexythiazox	ADI	0.03 mg/kg b.w/ day.
	AOEL:	0.009 mg/kg b.w / day
Glicol Etilenico	TLV-TWA (8 ore)	52 mg/m <sup>3</sup>
	pelle	20 ppm

### 8.2- Controllo dell'esposizione:

Non mangiare, non bere e non fumare durante l'impiego del prodotto. I locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso. Gli impianti elettrici e gli impianti di aspirazione/ventilazione devono essere conformi alle norme vigenti.

Lavarsi sempre le mani dopo l'uso e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

**Controlli tecnici idonei:** Minimizzare l'esposizione a nebbie/vapori/aerosol. Prima di iniziare il lavoro e prima di manipolare il prodotto, controllare sempre l'integrità dei dispositivi di protezione individuale.

**Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione:** durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe e guanti impermeabili alle aggressioni chimiche (EN 374)

a) **Protezione occhi/volto:** se è indossata una semi maschera, occhiali di protezione con schermi laterali (occhiali a gabbia) EN166 1F (campo di utilizzo = 5 o equivalente)

b) **Protezione della pelle**

**Protezione delle mani:** usare guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) nel caso di contatto diretto prolungato. (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente ad un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374, ad es. nitrilo caucciù 0,4 mm, cloro caucciù 0,5 mm, PVC 0,7 mm ed altro

**Protezione del corpo:** usare indumenti protettivi e stivali resistenti ai prodotti chimici (DIN-EN 465);

c) **Protezione delle vie respiratorie:** in casi normali non necessaria; in caso di superamento dei valori massimi di concentrazione nell'ambiente di lavoro o in caso di polverizzazioni e/o sversamenti: maschera facciale (tipo EN 143) con filtri combinati contro polveri, gas e vapori organici e inorganici (classe FFAXBEKP); in caso di esposizione prolungata autorespiratore

d) **Pericoli termici:** nessun dato disponibile

**Controlli dell'esposizione ambientale:** Non rilasciare nell'ambiente. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti.

## 9- Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1- Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato fisico: pasta liquida

Colore: giallo pallido

Odore: leggero, caratteristico

Soglia olfattiva: non disponibile

Valori di pH : 6-9 a 1% w/v

Punto di fusione/punto di congelamento: non definito  
 Temperatura/punto di ebollizione: non applicabile  
 Punto di infiammabilità: Non infiammabile >100 °C  
 Tasso di evaporazione: non definito  
 Infiammabilità (solidi, gas): non infiammabile  
 Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività: non definito  
 Tensione di vapore: non definito  
 Densità relativa: 1.070 g/cm<sup>3</sup> a 20° C  
 Idrosolubilità: Insolubile, sospendibile  
 coefficiente di ripartizione n/ottanolo acqua: non definito  
 temperatura di autoaccensione: non autoinfiammabile  
 temperatura di decomposizione: non definito  
 viscosità: non definito  
 proprietà esplosive: non esplosivo  
 proprietà ossidanti: non definito

## 9.2- Altre informazioni

Non disponibili

## 10- Stabilità e reattività

- 10.1- Reattività:** il prodotto é stabile se immagazzinato in ambienti asciutti  
**10.2-Stabilità chimica:** stabile alle normali condizioni di conservazione e utilizzo  
**10.3-Possibilità di reazioni pericolose:** non sono note reazioni pericolose.  
**10.4-Condizioni da evitare:** proteggere dalla luce, fonti di calore, fiamme, umidità  
**10.5-Materiali incompatibili:** evitare il contatto con Ossidanti Forti  
**10.6-Prodotti di combustione pericolosi:** la decomposizione dovuta alle elevate temperature o il coinvolgimento in un incendio può portare alla liberazione di: NO<sub>x</sub>; ossidi di carbonio (CO; CO<sub>2</sub>) e fumi di HCl ed eventuali CSCl<sub>2</sub>

## 11- Informazioni tossicologiche

### 11.1- Informazioni sugli effetti tossicologici

Nessun dato relativo alla miscela

componente	Tipo	Valore	Specie
Hexythiazox	Orale	DL50 > 5000 mg/Kg	Ratto
	Cutaneo	LD50 > 5000 mg/kg	Ratto
	Inalazione	CL50 > 2 mg/l (4 h)	Ratto
Glicol etilenico	Orale	LD 50 = 5017 mg/Kg	coniglio

**Corrosione / irritazione cutanea:** Non irritante  
**Lesioni oculari gravi / irritazioni:** Non irritante  
**Sensibilizzazione delle vie respiratorie:** Nessuna informazione disponibile  
**Sensibilizzazione cutanea:** Non è un sensibilizzante della pelle  
**Tossicità a dose ripetuta:** Non ha dimostrato  
**Cancerogenicità:** Non ha dimostrato  
**Mutagenicità:** Non osservata  
**Tossicità per la riproduzione:** Non osservata  
**Vie di esposizione:** contatto con la pelle, gli occhi, ingestione e inalazione.

## 12- Informazioni ecologiche

### 12.1- Tossicità

Nessun dato relativo alla miscela.

TOSSICITA' ACQUATICA principio attivo	Specie	Tipo	Valore
Hexythiazox	Pesce	Bluegill sunfish	LC50 = 3,2 mg/l (96 h)
	Invertebrati	daphnia magna	EC50 = ,36 mg/l (48 h)
	Algae	Scenedesmus subspicatus	EC50 = 0,4 mg/l (72 h)
	Uccelli	Mallard ducks	Orale LD50 = > 2000 mg/kg
	Apii		Orale LD50 < 0,9 µg/bee
			Contatto LD50 < 0,5 µg/bee

Tossicità cronica (Hexythiazox):  
 pesci NOEC (28 d): 0,04 mg/l (Rainbow trout)  
 invertebrati acquatici NOEC (21 d): 0.0061 mg/l (Daphnia magna)  
 Alghe NOEC: NA

**12.2 Persistenza e degradabilità Hexythiazox:** Terreno: Moderatamente persiste nel terreno. DT50 tipica: 30 d; DT50 Lab: 23,7 d; Campo DT50: 17.7 d.

Acqua: degradazione chimica Moderatamente veloce nei sistemi acqua-sedimenti, DT50: 37 d. Degradazione chimica Moderatamente veloce in unica fase acqua, DT50: 11.5 d

**12.3 Potenziale di bioaccumulazione:** Basso potenziale di bioaccumulo. BCF: 1100

**12.4 Mobilità nel suolo:** Medio-bassa mobilità nel suolo

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:** Non è richiesta la relazione sulla sicurezza chimica.

**12.6 Altri effetti avversi:** nessuno.

### 13- Considerazioni sullo smaltimento

**13.1- Metodi di trattamento dei rifiuti:** rispettando la normativa locale (D. Lgs. n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i), i rifiuti devono essere sottoposti ad un trattamento speciale. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

Proposta di Codici Catalogo Europeo dei Rifiuti (Direttiva 2001/118/CE e Direttiva Ministero Ambiente 9/04/2002).

CER 02. 01. 08\* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

CER 15.01.10\* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

I codici riportati sono solo un'indicazione generale, il produttore del rifiuto ha la responsabilità di scegliere il codice più adatto in base al processo che lo ha generato.

### 14- Informazioni sul trasporto

**14.1- Numero ONU:** 3082

**14.2- Nome di spedizione appropriato ONU:** Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente liquida N.A.S (Hexythiazox)

**14.3- Classi di pericolo connesso al trasporto ADR/RID:** 9

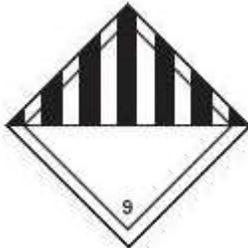
**14.4- Gruppo d'imballaggio:** III

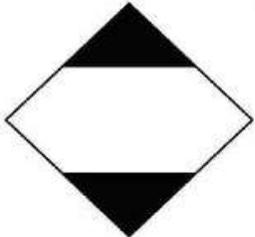
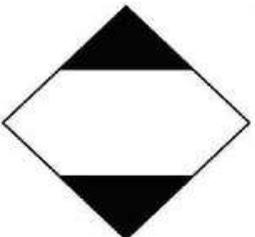
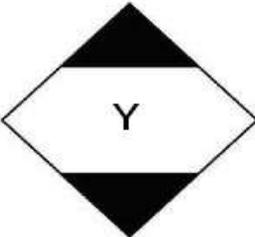
Codice gallerie: E

**14.5- Pericoli per l'ambiente:** SI, marcatura "materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente" (pesce albero)

**14.6- Precauzioni speciali per gli utilizzatori:** Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente

**14.7- Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:** //

Trasporto strada/ferrovia	Trasporto marittimo	Trasporto aereo
Classe ADR: 9 gruppo di imballaggio III codice di classificazione: M6 etichetta: 9  marcatura: materia pericolosa per l'ambiente	Classe IMO- IMDG: 9 gruppo di imballaggio III marine pollutant: etichetta: 9  Hazard aquatic environment	Classe ICAO- IATA :9 gruppo di imballaggio: III etichetta: 9  environmentally hazardous substance

 LQ (quantità limitata): IMBALLAGGIO INTERNO/PESO MASSIMO DEL COLLO (imballaggi combinati): 5/30 Kg. IMBALLAGGI INTERNI (sistemati in vaschette con pellicola termoretraibile o estensibile): 5/20 Kg	 EmS: F-A, S-F LQ (quantità limitata):	 LQ (quantità limitata):
		

## 15- Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1-Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Classificazione in accordo con Dir.67/548/CEE; 1999/45/CE; 2001/58/CE e/o con i criteri GHS.

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 790/2009

Regolamento CE n. 453/2010

Direttiva 1999/45/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 2001/ 58/CE e succ. agg. e mod.

Decisione 2000/532/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod.

Decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e s.m.i.

D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.

International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).

International Air Transport Association (IATA).

### 15.2-Valutazione della sicurezza chimica (CSA): dati non disponibili per la miscela e per i componenti della miscela.

## 16- Altre informazioni

### Elenco delle frasi R:

R22 nocivo per ingestione

R50/53 altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

### Elenco delle Indicazioni di pericolo H:

H302 Nocivo se ingerito

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti**

**Cambiamenti effettuati rispetto alla versione precedente: le sezioni 3; 8; 10; 11; 12 sono state modificate in accordo a quanto previsto dal Reg. CE 453/2010.**

Le informazioni contenute nella presente Scheda di Dati di Sicurezza si basano sulle informazioni disponibili presso il titolare della registrazione (fonti bibliografiche e dati sperimentali) alla data di pubblicazione, le quali sono riferite unicamente al prodotto descritto e devono essere considerate come guida di sicurezza per l'uso, la manipolazione, lo smaltimento, lo stoccaggio e il trasporto

#### **LEGENDA DELLE ABBREVIAZIONI E DEGLI ACRONIMI**

ADI: acceptable daily intake (quantità giornaliera, assunta per tutta la vita, che non produce effetti tossici apprezzabili)  
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose  
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society)  
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio  
CSA: Valutazione della sicurezza chimica  
CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica  
DNEL: Livello derivato senza effetto  
EC50: Concentrazione effettiva mediana  
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio  
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici  
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale  
IATA DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale"\_(IATA)  
IC50: Concentrazione di inibizione, 50%  
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile  
ICAO TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO)  
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose  
LC50: Concentrazione letale, 50%  
LD50: Dose letale media  
NOAEL: No Observed Adverse Effect Level (dose massima che non produce effetti avversi)  
NOEC: concentrazione di non effetto osservato  
PBT: Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica  
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto  
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria  
STOT: Tossicità organo specifica  
(STOT) RE: Esposizione ripetuta  
(STOT) SE: Esposizione singola  
TLV: Valore limite di soglia  
TLV TWA: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).  
TLVR STEL: Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione  
vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile



## Scheda Dati di Sicurezza

### 1- Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificazione del prodotto: TENOR SC

Registrazione: n. 13430 del 25/10/06

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della miscela: PC 27 prodotti fitosanitari; AC 0 insetticida (pasta liquida)

#### 1.3- Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

##### Titolare della registrazione

SAPEC Agro, S.A.  
Av. do Rio Tejo, Herdade das Praias  
2910-440 Setúbal  
Portugal  
Telefono Nr.: 00 351 265 710 100  
Fax Nr.: 00 351 265 710 105  
E Mail: agroseguranca@agro.sapec.pt

##### Distributore

Gowan Italia S.p.A.  
Via Morgagni, 68  
48018 Faenza (RA)  
Italia  
Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943

#### 1.4-Tecnico competente della scheda dati di sicurezza per Gowan Italia S.p.A: dott.ssa Ghetti Gloria e-mail: gloria\_ghetti@libero.it

### 2- Identificazione dei pericoli

#### 2.1- Classificazione della miscela Direttiva 67/548: N (Pericoloso per l'ambiente)



**2.2.1- Elementi dell'etichetta frasi R:** R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**2.2.2- Frasi S:** S2 conservare fuori della portata dei bambini; S13 conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; S20/21 non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; S36/37 usare indumenti protettivi e guanti adatti; S60 questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; S61 non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza; S45 in caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

**Classificazione della miscela secondo i regolamenti CE n. 1907/2006 (REACH) e n. 1272/2008 (CLP)**

**Indicazioni di pericolo H:** H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata



**Consigli di prudenza P:** P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini; P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso; P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso; P309 + P311 IN CASO di esposizione o di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico; P273 Non disperdere nell'ambiente; P501 Smaltire il prodotto/recipiente conformemente alle norme  
Risultati della valutazione PBT e vPvB

**PBT vPvB:** Questa miscela non contiene sostanze considerate come persistenti, bioaccumulanti o tossiche (PBT)., Questa miscela non contiene sostanze considerate come molto persistenti e nemmeno molto bioaccumulanti (vPvB).

### 3-Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1- **Descrizione:** miscela contenete le seguenti sostanze pericolose

Hexytiazox					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
78587-05-0	---	613-125-00-6	TRANS-5-(4-CLOROFENIL)-N-CICLOESIL-4-METIL-2-OSSO-3-TIAZOLIDIN-CARBOSSIAMMIDE	C <sub>17</sub> H <sub>21</sub> CLN <sub>2</sub> O <sub>2</sub> S	24
Direttiva 67/548	Classificazione	Frase di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	N	R50/53		H410	Aquatic Chronic 1
Glicol Etilenico					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
107-21-1	203-473-3	603-027-00-1	ethylene glycol		< 5
Direttiva 67/548	Classificazione	Frase di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xn	R22		H302	Acute Tox 4*
Coformulanti non pericolosi					q. b. 100

### 4- Misure di primo soccorso

4.1- **Descrizione delle misure di primo soccorso**

**Inalazione:** in caso di inalazione allontanare la vittima dalla zona inquinata tenendola a riposo in ambiente aerato. In caso di intossicazione consultare un medico

**Contatto cutaneo:** togliere gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente, la parte contaminata, con acqua tiepida e sapone neutro. Se l'irritazione continua contattare un medico.

**Contatto con gli occhi:** lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente per almeno 15-20 minuti, tenendo le palpebre aperte. Rimuovere le lenti a contatto. Consultare il medico. Non utilizzare colliri o pomate prima del parere del medico.

**Ingestione:** contattare un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Non somministrare nulla per via orale a persone svenute o in stato di incoscienza.

**Informazioni per il medico:** in caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Consultare un centro antiveleni.

### 5- Misure antincendio

5.1- **Mezzi d'estinzione idonei:** Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata.

5.2- **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:** in caso di incendio si possono liberare: Monossido di Carbonio (CO), Vapori Nitrosi, Acido Cloridrico (HCl), Anidride Solforosa (SO<sub>2</sub>).

5.3- **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:** limitare al massimo il numero degli operatori dei servizi di soccorso nell'area del pericolo. Combattere l'incendio da posizione protetta, con tutti i mezzi adeguati a disposizione.

5.4- **Informazioni aggiuntive:** proteggere le vie respiratorie con maschera a facciale completo con filtro universale (assicurarsi che le maschere siano certificate e integre). In caso di incendi di grandi proporzioni usare un adatto autorespiratore a pressione positiva e tutto l'equipaggiamento necessario.

### 6- Misure in caso di rilascio accidentale

6.1- **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** indossare adeguato equipaggiamento protettivo. Non fumare e non usare fiamme libere. Evitare di respirare i fumi, i vapori e le nebbie. Allontanare le persone estranee

**6.2-Precauzioni ambientali:** impedire che la sostanza defluisca nella rete fognaria. Circondare la zona e bloccare le perdite.

**6.3-Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** bloccare le perdite, aerare i luoghi, mescolare la massa dispersa con materiale inerte come sabbia, gel di silice, vermiculite. Raccogliere accuratamente il materiale in un recipiente a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in un impianto idoneo autorizzato.

## 7- Manipolazione e immagazzinamento

**7.1-Precauzioni per la manipolazione sicura:** evitare di respirare i fumi e polveri; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro, evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

**7.2- Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:** immagazzinare il prodotto in locali freschi, asciutti e ventilati, lontano da fonti di calore e dall'irraggiamento solare. Conservare il prodotto nel contenitore originale e ben chiuso ed al riparo dall'umidità.

**7.3-Usi finali specifici:** Insetticida in polvere. Da non applicarsi con mezzi aerei.

## 8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1- Controllo dell'esposizione:

Durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe e guanti impermeabili alle aggressioni chimiche (EN 374).

**Protezione respiratoria:** in casi normali può essere necessaria se il prodotto viene utilizzato in un'area confinata o con scarsa ventilazione; in caso di superamento dei valori massimi di concentrazione nell'ambiente di lavoro o in caso o sversamenti: maschera semifacciale a filtro contro polveri, gas e vapori (tipo A2P2 EN 141); in caso di esposizione prolungata maschera a facciale completo; in caso sversamenti indossare anche indumento esterno protettivo contro le aggressioni chimiche, stivali impermeabili contro le aggressioni chimiche (EN 344), occhiali di protezione contro gli schizzi (EN 166).

Controllare sempre l'integrità dei dispositivi di protezione prima di iniziare le attività lavorative.

**Misure igieniche:** lavarsi accuratamente le mani dopo avere maneggiato il prodotto e sempre prima di mangiare, bere o fumare. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

**Misure ambientali:** i locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso.

## 9- Proprietà fisiche e chimiche

**Stato fisico:** pasta liquida

**Colore:** giallo pallido

**Odore:** leggero, caratteristico

Cambiamento di stato: --

**Temperatura/punto di ebollizione:** non applicabile

**Punto di infiammabilità:** Non infiammabile >100 °C

Esposività: non esplosivo

**Proprietà comburenti:** non applicabile

**Densità relativa:** 1,070 g/cm<sup>3</sup> a 20° C

**Idrosolubilità:** Insolubile, sospensibile

**Viscosità:** ----

**Punto di infiammabilità:** Non infiammabile >100 °C

**Valori di pH :** 6-9 a 1% w/v

## 10- Stabilità e reattività

**10.1- Reattività:** il prodotto é stabile se immagazzinato in ambienti asciutti

**10.2-Stabilità chimica:** stabile alle normali condizioni di conservazione e utilizzo

**10.3-Possibilità di reazioni pericolose:** non sono note reazioni pericolose.

**10.4-Materiali incompatibili:** evitare il contatto con Ossidanti Forti

**10.5-Prodotti di combustione pericolosi:** la decomposizione dovuta alle elevate temperature o il coinvolgimento in un incendio può portare alla liberazione di: NO<sub>x</sub>; ossidi di carbonio (CO; CO<sub>2</sub>) e fumi di HCl.

**10.6-Condizioni da evitare :** proteggere dalla luce, fonti di calore, fiamme, umidità.

## 11- Informazioni tossicologiche

11.1-**Informazioni sugli effetti tossicologici: della miscela:** dati non disponibili

11.2-

componente	Tipo	Valore	Specie
Hexythiazox	Orale	DL50 > 5000 mg/Kg	Ratto
	Cutaneo	LD50 > 5000 mg/kg	Ratto
	Inalazione	CL50 > 2 mg/l (4 h)	Ratto
Glicol etilenico	Orale	LD 50 = 5017 mg/Kg	coniglio

**Altri dati relativi ad Hexythiazox:**

**Irritazione oculare (coniglio):** leggermente irritante

**Irritazione cutanea (coniglio):** non irritante.

**Sensibilizzazione:** non sensibilizza la pelle

**Effetti CMR** Non mostra effetti cancerogeni, mutageni o teratogeni in esperimenti su animali

## 12- Informazioni ecologiche

12.1- **Informazioni sugli effetti ecologici :** nessun dato relativo alla miscela.

TOSSICITA' ACQUATICA principio attivo	Specie	Tipo	Valore
Hexythiazox	Pesce	Carpa	LC50 = 3,7 mg/l (96 h)
		trota	LC50 > 300 mg/l (96 h)
	Invertebrati	daphnia magna	LC50 = 1,3 mg/l (48 h)

TOSSICITA' AMBIENTALE principio attivo	Tipo	Valore
Hexythiazox	Ape	LD50 > 200 µg/bee (non tossico per le api)
	anatra	LD50 = 2510 mg/Kg
	Quaglia	LD50 = 5000 mg/Kg

**Persistenza e degradabilità:** non disponibili ulteriori informazioni

**Potenziale di bioaccumulazione:** Kow logP (Hexythiazox) 2,53 (ripartizione n-ottanolo/acqua)

**Mobilità nel suolo:** Non disponibili ulteriori informazioni

## 13- Considerazioni sullo smaltimento

**13.1-Metodi di trattamento dei rifiuti:** il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza alle disposizioni vigenti. (Riferimento al DPR 915/1982, D.L. 22/1997 e successive modifiche).

Rispettando la normativa locale, deve essere sottoposto ad un trattamento speciale.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

## 14- Informazioni sul trasporto

**14.1- Numero ONU:** 3082

**14.2- Nome di spedizione appropriato ONU:** Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente liquida N.A.S (Hexythiazox)

**14.3- Classi di pericolo connesso al trasporto ADR/RID:** 9

**14.4- Gruppo d'imballaggio:** III

**14.5- Codice gallerie:** E

**14.6- Pericoli per l'ambiente":** SI, marcatura "materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente" (pesce albero)

**14.7- Precauzioni speciali per gli utilizzatori:** Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente

**14.8- Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:**

Trasporto strada ferrovia	Trasporto marittimo	Trasporto aereo
Classe ADR: 9 ONU: 3082 gruppo di imballaggio III codice di classificazione: M6 etichetta: 9 marcatura: materia pericolosa per l'ambiente	Classe IMO- IMDG:9 Numero ONU 3082 gruppo di imballaggio III marine pollutant: etichette: 9 Hazard aquatic environment EmS: <b>F-A, S-F</b>	Classe ICAO- IATA :9 Numero ONU 3082 gruppo di imballaggio: III etichetta: 9 environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (Hexythiazox)

## 15- Informazioni sulla regolamentazione

**15.1-Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:** Classificazione in accordo con Dir.67/548/CEE; 1999/45/CE; 2001/58/CE e/o con i criteri GHS. Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti 96/82/EC agg. del 2003

**15.2-Valutazione della sicurezza chimica (CSA):** dati non disponibili.

## 16- Altre informazioni

### Elenco delle frasi R:

R22 nocivo per ingestione

R50/53 altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

### Elenco delle Indicazioni di pericolo H:

H302 Nocivo se ingerito

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Scheda di sicurezza basata su (fonti bibliografiche/sperimentali dei dati principali utilizzati per preparare la SDS) e normativa e fonti di riferimento:

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 790/2009

Regolamento CE n. 453/2010

Direttiva 1999/45/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 2001/ 58/CE e succ. agg. e mod.

Decisione 2000/532/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod.

ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.

International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).

International Air Transport Association (IATA).

Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti 96/82/EC agg. del 2003

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e fornitici dall'azienda titolare della registrazione e hanno lo scopo di "descrivere" il prodotto limitatamente ai fini della salute e sicurezza.